

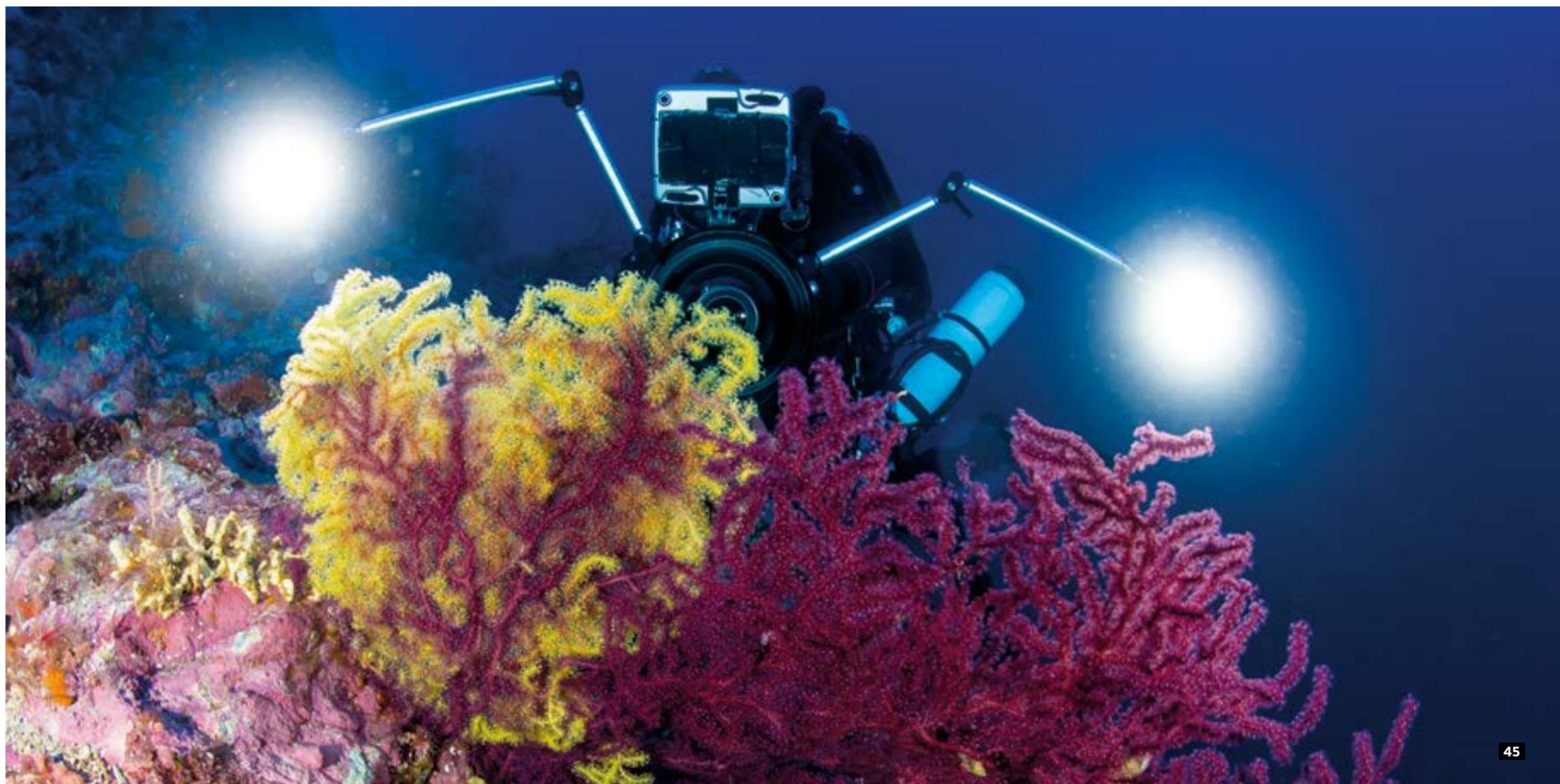
# AL PONZA DIVING RIPARTONO I CORSI... E SI GETTANO LE BASI PER IL SETTIMO REBREATHING MEETING

«CI SIAMO, IL TELEFONO RICOMINCIA A FARSI SENTIRE E SONO INIZIATE AD ARRIVARE LE MAIL DI PRENOTAZIONE - CI RACCONTA ANDREA DONATI -. EVIDENTEMENTE, I NOSTRI AMICI SUB COMINCIANO A PENSARE ALLA BELLA STAGIONE E SI AFFRETTANO A "BLOCCARE" I PRIMI WEEK END E I PONTI. IL PROBLEMA MAGGIORE È INCASTRARE LE VARIE SCUOLE CHE FORMANO GRUPPI NUMEROSI, MA PER QUALCHE SINGLE IL POSTO LO SI TROVA SEMPRE. FA PIACERE RISENTIRE AMICI CHE HANNO VOGLIA DI TORNARE. NOI CE LA METTIAMO TUTTA PER FARLI DIVERTIRE, E PARE PROPRIO CHE SIAMO SULLA STRADA GIUSTA!...» di Marco Sieni



**A**ndrea Donati, titolare del Ponza Diving, è sempre ottimista e si prodiga per offrire come al solito trattamenti di prim'ordine a tutti. «Dobbiamo soddisfare i sub, ma pure gli accompagnatori, per cui il sun deck del Nettuno 2 è sempre in ordine per offrire il massimo relax a chi non ha voglia di godere dei nostri fondali.

«As usual, stiamo lavorando da metà novembre per sistemare e preparare tutte le attrezzature, in modo da non avere sorprese in piena stagione. Voglio cercare di prevenire gli inconvenienti il più possibile, con manutenzioni preventive, che si tratti di un erogatore o del motore del gommone; odio farmi trovare impreparato. Lo so, tanti miei colleghi si riposano al caldo in inverno, ma io amo quello che faccio, e anche se fossi in ferie, con la testa sarei nel mio diving, sulla mia barca. Certo, qualche settimana sulla terraferma, in giro per Roma, me la sono fatta, mentre la barca era in cantiere per i controlli necessari, dopo tante ore di lavoro della stagione passata. E mentre ero in vacanza ho buttato le basi per il settimo Rebreather Meeting, che terremo nel 2024, dall'8 al 12 maggio. Sì, avete capito bene, nel 2024. Per avere a disposizione i professionisti top del settore serve infatti un largo preavviso. Quindi, annotatevi la data. Saranno quattro giorni di intenso confronto, con convegni e, naturalmente, tante immersioni. Mi piace portare sull'isola medici professionisti e subacquei da mezzo mondo, riunirli davanti a un calice di vino a discutere di problemi, procedure, emergenze e come se ne è usciti. Tutto



# ISOLA DI PONZA



Il Nettuno II, la barca che accompagna subacquei e non nei punti più belli dell'isola. A lato, il fascino di Ponza al tramonto e, sopra, un paio di scorci di questi ricchi fondali



nel massimo relax e con il solo scopo di condividere e confrontarsi, senza veti di didattiche o bandiere da sventolare.

«Le precedenti sei edizioni sono state molto costruttive e piacevoli - racconta ancora Andrea -, i riscontri da chi vi ha preso parte, come relatore o come spettatore, sono stati decisamente positivi. Però a me piace fare sempre meglio, per cui stay tuned! La linfa che anima me e il mio staff, affiatatissimo, è la gioia di chi risale a bordo dopo il tuffo o il sorriso che ci regalano quando li andiamo ad accogliere al traghetto.

«La maggior parte dei clienti la vediamo solo una volta all'anno, ma l'approccio è quello di amici che si frequentano abitualmente; tutto avviene nella massima armonia. Per noi è routine, però per i clienti sono momenti di ferie, magari aspettati da mesi. Dobbiamo fare di tutto perché tornino a casa rilassati e contenti; mi piace pensare che regaliamo attimi di leggerezza, oltre naturalmente a immersioni di livello notevole. Non dimentichiamo che essendo così lontani dalla costa, godiamo di una limpidezza e una luminosità al top; le correnti sono quasi assenti e le temperature confortevoli. Aggiungiamo poi la poesia delle falesie che ci troviamo sulla testa alla riemersione, un cielo di un azzurro intenso e... il gioco è fatto. Ponza ha colpito al cuore!».

## PARLIAMO DI CORSI...

«A metà marzo inizia una serie di corsi JJ; solitamente i corsi e le immersioni tecniche le dirottiamo sui periodi di minor affluenza, così da offrire la massima assistenza e sicurezza. Le condizioni climatiche a volte sono un po' impegnative, ma vedo che questa clientela, che è abituata ad andare in acqua tutto l'anno, si diverte ugualmente e ha la possibilità di vedere Ponza semi deserta; l'esatto contrario di quello che avviene da giugno in poi. In primavera e in autunno inoltrato, siamo solo noi isolani, ci conosciamo tutti e parecchi nostri clienti vengono proprio per godere di questo micro mondo, che ha un fascino particolare. Si ha l'opportunità di scambiare quattro chiacchiere con i pescatori in porto, conoscere qualche personaggio curioso; insomma, si vive l'isola vera.

«Con il diving riaprirà anche La Locanda dell'Isola - conclude Donati -, è sempre più bella e pronta a soddisfare le richieste di chi vi alloggerà. Sono contento della scelta di aver integrato l'offerta del centro con un alloggio e ristorante. Con una telefonata mi permette di fornire un appoggio a 360 gradi per chi non ha voglia di intavolare ricerche e trattative a volte non semplici con noi isolani!».